

## DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: **Approvazione Bilancio di Esercizio ASSAM Anno 2019.**

**VISTO** il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

**VISTA** la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

**VISTA** la l.r. 14.01.1997 n. 9 così come modificata dalla l.r. 16 settembre 2013 n.28;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto del Direttore n. 509 del 30/09/2019;

## DECRETA

- di approvare il Bilancio di Esercizio dell'A.S.S.A.M. al 31.12.2019 - costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dallo schema di bilancio consolidato (conferme all'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011), dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e corredato dalla relazione dell'Organo di Revisione, così come riportato negli allegati 1-2-3-4 e 5 del presente atto di cui sono parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto, con gli allegati di cui sopra, alla Giunta Regionale, così come previsto all'art. 2 della L.R. 18.01.2004 n. 13, comma 4, lett. b, ai fini dell'esercizio della vigilanza di cui all'art. 5 della stessa L.R. 13/2004;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto per estremi sul BURM e sul sito **[www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it)**;

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

**IL DIRETTORE**

(Dott.Andrea Bordoni)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- Decreto Direttore n. 218 del 5.12.2018;
- D.P.R 22 dicembre 1986 n.917 -Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR);
- D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

### Motivazione

L'ASSAM, Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche, è un Ente Pubblico economico e, giacché soggetto pubblico-privato, in base alla Legge Regionale n. 9 del 14 gennaio 1997, poi modificata con Legge Regionale 16 settembre 2013 n.28, annualmente approva un Programma di Attività e il Bilancio di Previsione, e utilizza il sistema contabile economico-patrimoniale. Stante la veste di Ente pubblico economico, l'Agenzia realizza sia attività di natura istituzionale che di natura non istituzionale, ovvero commerciale.

Il Programma di Attività e il Bilancio di Previsione ad esso collegato definisce i progetti e le attività da realizzare nell'anno successivo, indicando le risorse pubbliche impiegate e i proventi che si prevedono di riscuotere per la copertura dei costi - anche parziali - per la realizzazione di progetti descritti nel medesimo documento. Il Programma di Attività e il bilancio ad esso collegato sono trasmessi annualmente alla Giunta regionale, la quale stanziava le somme occorrenti per la sua realizzazione.

Con Decreto del Direttore n. 218 del 5.12.2018 sono stati approvati sia il Programma di Attività che il Bilancio di Previsione per l'anno 2019-

A far data dal gennaio 2019, la Direzione di ASSAM, ha inteso riorganizzare il settore amministrativo e in particolare quello contabile.

Sono stati aggiornati i precedenti regolamenti al fine di rendere più efficiente e dettagliato il sistema contabile. Questo percorso ha avuto inizio con la individuazione della cosiddetta "Mappa delle attività" con la quale vengono descritte le principali attività o progetti dell'Agenzia al fine di costruire un insieme di procedure amministrativo-contabili, gestite dal personale Assam con ruoli definiti. In questo modo tutti i processi, compresi quelli più complessi, risultano tracciati. Nel Manuale, la cui prima versione venne approvata con decreto n.211 del 27 giugno 2019 e successivamente modificata con Decreto del Direttore n.509 del 30 settembre 2019, si descrivono gli eventi dei cicli passivi ed attivi, la rilevanza della contabilità analitica, la gestione dei flussi di cassa, le Unità Organizzative coinvolte e le figure professionali necessarie, per gestire il corretto flusso di attività, sotto il profilo operativo ed amministrativo al fine di impostare un efficace sistema di contabilità economico-patrimoniale.

A seguire è stato realizzato un sistema di monitoraggio e controllo della spesa atto a garantire una verifica preventiva dei flussi di entrata e di uscita.

Tuttavia, al fine di completare l'opera di riorganizzazione del settore amministrativo e contabile, si è altresì operato su altri fronti, specie sul quello della comunicazione interna e della formazione.

Nel mese di maggio e giugno 2019, si è tenuta una specifica formazione rivolta ai funzionari apicali dell'Agenzia al fine di impartire le giuste nozioni di contabilità economico-patrimoniale. Sono stati analizzati i bilanci di ASSAM, le criticità in essi rilevate, le modalità di gestione dei flussi di attività, e le relazioni esistenti tra i vari centri di costo. E' stato affrontato anche il tema della natura giuridica di ASSAM e della separazione della attività istituzionale da quella commerciale, ribadendo la prevalenza



della prima sulla seconda. Pertanto già nel primo semestre dell'anno 2019 è maturata in ASSAM l'opportunità di operare la suddivisione, nel bilancio complessivo dell'Ente, della parte commerciale dell'attività svolta da quella istituzionale, al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla gestione commerciale, così come previsto dall'art. 144 del TUIR.

Per realizzare, nel suo complesso il cambiamento, oltre alla implementazione di un sistema di contabilità analitica, che rileva i movimenti atti ad assegnare costi e ricavi alle strutture presenti all'interno dell'Agenzia, siano esse individuate per singolo progetto, che per attività specifiche o centro di responsabilità comunque definito (unità analitica), si è avviata l'implementazione di un sistema di controllo di gestione e si è adattato il software nonché reclutato idoneo personale munito di laurea specifica in economia.

Premesso quanto sopra esposto, dopo aver operato una riflessione anche sulla natura giuridica dell'Ente, che in base alla legge istitutiva è di natura "pubblico-economico", ma di fatto non produce beni e servizi secondo il criterio di economicità ossia con equivalenza tendenziale tra costi e ricavi, la Direzione di ASSAM ha inteso ulteriormente approfondire l'argomento richiedendo, anche sotto il profilo fiscale, una specifica consulenza ad un esperto di livello nazionale, individuato nel Professor Antonio Iorio - Avvocato e Professore di Economia e Tributi all'Università della Tuscia - circa il corretto sistema contabile da adottare, su quale fosse la corretta redazione del bilancio, nonché sulla modalità di determinazione del reddito imponibile.

Nella richiesta di parere, inviata al Prof. Antonio Iorio, completa di una cospicua documentazione allegata, trasmessa in data 15 luglio 2020 con prot. nn.4924 e 4925, finalizzata ad avere un supporto sulla linea operativa adottata, ASSAM forniva una serie di indicazioni su come aveva operato negli anni passati fino al 2018 e come stava operando dal 2019. Nello specifico, negli anni passati, il Bilancio è stato redatto secondo quanto stabilito dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, quindi secondo lo schema economico-patrimoniale delle imprese commerciali.

Fino all'anno 2018 al termine dell'esercizio veniva redatto un unico bilancio comprendente tutti i componenti positivi e negativi di reddito, di qualsiasi natura e senza la suddivisione tra la parte commerciale e quella istituzionale.

La dichiarazione dei redditi è stata sempre presentata compilando il modello previsto per le società di capitali, in quanto, veniva considerata tutta attività commerciale.

Con la redazione del bilancio consuntivo 2018 si prendeva consapevolezza e si acquisivano informazioni e conoscenza sulla possibilità di separazione della parte commerciale da quella istituzionale.

Per l'esercizio 2019, a seguito di verifiche e riflessioni della Direzione, dello staff di ASSAM, compreso il Revisore contabile e il proprio commercialista, si è valutata l'ipotesi di operare la suddivisione, nel bilancio complessivo dell'Ente, della parte commerciale da quella istituzionale al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale, così come previsto dall'art. 144 del TUIR.

Il professor Antonio Iorio, incaricato di valutare l'argomento in trattazione, anche sulla base della documentazione fornita da questa Agenzia, in data 6 Agosto 2020, con nota acquisita al prot n. 0005622 ha concluso che "ASSAM è un Ente Pubblico Economico che riceve prevalentemente contributi dalla Regione Marche per la gestione finanziaria delle attività istituzionali. Per tale ragione, si tratta di ricavi non assoggettabili a tassazione".

Solo la residuale parte di attività commerciale, secondo il Prof. Iorio, andrebbe tassata secondo le regole ordinarie. Da ciò consegue che ASSAM sia tenuta all'obbligo di presentazione del modello



UNICO ENC Inoltre, considerata la rilevanza della questione nonché la necessità di operare correttamente, si è deciso di chiedere un interpello/consulenza giuridica alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Al riguardo, in data 3 agosto c.a. il citato Prof. Antonio Iorio, munito di opportuna delega, ha trasmesso l'istanza sopra precisata alla Direzione Regionale delle Marche dell'Agenzia delle Entrate.

Nelle more di acquisire detto interpello/consulenza giuridica, sulla base di quanto dinanzi narrato, valutate le indicazioni fornite dal Prof. Antonio Iorio, interpellati vari professionisti della materia e confrontatisi con il proprio personale professionale, la Direzione di ASSAM ha inteso procedere per l'esercizio 2019, alla suddivisione, nel bilancio complessivo dell'Ente, della parte commerciale da quella istituzionale. Ciò al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale, così come previsto dall'art. 144 del TUIR. Prudenzialmente, si è proceduto ad accantonare una somma corrispondente, attraverso l'istituzione di un fondo ove, su indicazione dell'Agenzia delle Entrate interpellata, ASSAM dovesse corrispondere le imposte sull'ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali.

L'Ufficio economico ha operato individuando, i ricavi per tipologia (istituzionale o commerciale), e definiti i costi per beni e servizi sulla base della finalità, se istituzionali o commerciali. Relativamente ai costi promiscui, questi, sono stati ripartiti sulla base della percentuale corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, così come previsto dal 4° comma dell'art. 144 del TUIR.

Quanto sopra evidenziato è stato elaborato anche al fine di rispettare i principi di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile che prescrive che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba fornire la rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia e del risultato economico dell'esercizio.

Pertanto, anche al fine di corrispondere ai principi civilistici dianzi descritti, si è operata una ricognizione e verifica su alcune voci dello stato patrimoniale, con particolare riferimento a quelle dell'attivo circolante.

L'art. 2 della L.R. 18.05.2004 n. 13 prevede che il bilancio di esercizio dell'A.S.S.A.M. relativo all'anno precedente, predisposto dal Direttore ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14.01.1997 n. 9 e corredato dalla relazione sull'attività svolta, venga trasmesso alla Giunta Regionale entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio stesso, prorogato quest'anno al 28 giugno.

La verifica effettuata, oltre ai vari approfondimenti eseguiti su indicazione dei professionisti incaricati, in aggiunta alla modifica organizzativa messa in atto per contenere la pandemia da "covid-19", ha determinato un posticipo nella predisposizione dei documenti contabili. Sulla questione, è stata data opportuna informazione al Segretario generale della Giunta regionale e al Dirigente del Servizio Bilancio della Giunta regionale nel luglio u.s.

Ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2019 G.A.P. Regione Marche, l'ASSAM ha provveduto alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs. 118/2011, come disposto dal punto 2 dell'allegato 1 della D.G.R. 1325/2017 concernente "D.Lgs. 118/2011, Allegato 4/4 Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche".

Vista la relazione al bilancio dell'ASSAM al 31.12.2019, predisposta in data 10/08/2020, dal Revisore Unico Dott. Vincenzo Galasso, acquisita al prot. n. 5718 del 10.08.2020, dalla quale emerge che non sono stati rilevati motivi ostativi all'approvazione del bilancio stesso, si rende necessario approvare il bilancio di esercizio dell'A.S.S.A.M. al 31.12.2019 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dallo schema di bilancio consolidato (allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011), dalla nota



integrativa e dalla relazione sulla gestione, e trasmettere lo stesso alla Giunta Regionale, ai sensi del sopra citato art. 2 della L.R. 13/2004.

Dai dati del bilanci si evince un Conto Economico al 31.12.2019 con un utile di esercizio pari a Euro 556.830,00, mentre lo Stato Patrimoniale presenta un totale Attivo pari ad Euro 3.257.499,00, un totale Passivo pari ad Euro 2.370.271,00 ed un patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio) pari ad Euro 330.398,00.

L'utile di esercizio verrà accantonato in apposito fondo di riserva per eventuali necessità future. Tutta la documentazione di riferimento, compreso il parere reso dal professionista, è conservata agli atti dell'Agenzia.

### **Esito dell'istruttoria e proposta**

In esito a quanto sopra descritto, si propone di approvare il Bilancio di Esercizio dell'A.S.S.A.M. al 31.12.2019 - costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dallo Schema di Bilancio Consolidato, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, e corredato dalla Relazione dell'Organo di Revisione, così come riportato negli allegati 1- 2 – 3 – 4 e 5 del presente atto di cui è parte integrante e sostanziale.

Si propone, altresì, di trasmettere il presente atto, con gli allegati di cui sopra, alla Giunta Regionale, così come previsto all'art. 2 della L.R. 18.01.2004 n. 13, comma 4, lett. b, ai fini dell'esercizio della vigilanza di cui all'art. 5 della stessa L.R. 13/2004.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Dott. Uriano Meconi)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

“Allegati n. 5”

- 1) Bilancio chiuso al 31/12/2019
- 2) Schema di Bilancio consolidato al 31/12/2019
- 3) Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019
- 4) Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2019
- 5) Relazione dell'organo di Revisione al Bilancio chiuso al 31/12/2019

